

WE WORLD ONLUS

Sede Legale VIA SERIO 6 - MILANO (MI)
 C.F. n.97241280151
 Iscritta al R.E.A. al n.1759079
 P.IVA n. 03993130966

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE (in Euro)**

ATTIVO	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	110.065	158.692
B.I.6 Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	110.065	158.692
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1 Terreni e fabbricati	1.969.770	2.063.238
B.II.2 Impianti e macchinari	3.258	6.819
B.II.4 Altri beni	32.339	45.926
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.005.367	2.115.983
B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1 Partecipazioni	525	525
B.III.2 Crediti	1.580	1.173
B.III.3 Altri titoli	18.072.136	18.021.458
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.074.241	18.023.156
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.189.673	20.297.831



WE WORLD ONLUS

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I. RIMANENZE**

C.I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.862	4.230
---	-------	-------

TOTALE RIMANENZE	4.862	4.230
-------------------------	--------------	--------------

C.II. CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.II.4 bis) Crediti tributari	506	
C.II.5-quater Verso altri	3.046.557	3.097.680

TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	3.047.063	3.097.680
--	------------------	------------------

C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.III.6) Altri titoli		
-----------------------	--	--

TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
--	----------	----------

C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.575.993	3.834.578
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	1.490	2.650

TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.577.483	3.837.228
--------------------------------------	------------------	------------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.629.408	6.939.138
---------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

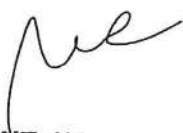
D.2 Altri ratei e risconti attivi	198.013	200.859
-----------------------------------	---------	---------

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	198.013	200.859
---------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO	25.017.094	27.437.828
----------------------	-------------------	-------------------


WE WORLD ONLUS

PASSIVO	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
<u>Patrimonio libero dell'ente</u>		
I. Capitale sociale	300.000	300.000
Fondo dotazione ex DPR. 10/02/2000 n.36	300.000	300.000
IX. Avanzo (disavanzo) della gestione	19.519	2.729
<u>Patrimonio vincolato</u>		
V. Riserve statutarie	3.763.273	3.763.273
VI. Altre riserve, distintamente indicate	12.944.293	12.944.293
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.027.085	17.010.295
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.	499.299	465.382
D) DEBITI		
D.4 Debiti verso banche	1.711	356
D.7 Debiti verso fornitori	515.889	605.266
D.12 Debiti tributari	114.004	76.718
D.13 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	52.632	58.565
D.14 Altri debiti	97.232	81.175
TOTALE DEBITI	781.468	822.080
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.2 Ratei e risconti passivi	6.709.242	9.140.071
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.709.242	9.140.071
TOTALE PASSIVO	25.017.094	27.437.828



WORLD ONLUS

CONTO ECONOMICO (in Euro)

	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1 Proventi dell'attività istituzionale	10.516.413	10.254.811
A.5 Altri Ricavi e proventi da attività connesse	305.406	280.215
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.821.819	10.535.026
B) ONERI DELLA GESTIONE		
B.6 Specifici dell'attività istituzionale	6.438.641	5.300.141
B.7 Per servizi	2.528.767	3.391.140
B.8 Per godimento beni di terzi	24.943	36.467
B.9 PER IL PERSONALE	1.673.482	1.827.065
B.9.a Salari e stipendi	1.230.549	1.307.547
B.9.b Oneri sociali	339.418	377.023
B.9.c Trattamento di fine rapporto	99.072	107.813
B.9.e Altri costi per il personale	4.443	34.682
B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	174.391	179.325
B.10.a Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	60.789	58.356
B.10.b Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	113.602	120.969
B.11 Var.rim.materie prime, sussid., consumo, merci	-632	-4.230
B.14 Oneri diversi di gestione	191.605	49.364
TOTALE ONERI DELLA GESTIONE	11.031.197	10.779.272
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	-209.378	-244.246
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16 Altri proventi finanziari	457.712	453.820
C.16.b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	456.240	445.024
C.16.c Da titoli iscritti nell'attivo circolante		3.410
C.16.d Proventi diversi dai precedenti	1.472	5.386
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	226.399	203.123
C.17.a Interessi e altri oneri finanziari	226.355	237.187
C.17.bis Utili e perdite su cambi	44	-34.064
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	231.313	250.697
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.935	6.451
22) Imposte sul reddito d'esercizio	2.416	3.722
23) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	19.519	2.729

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017

Al 31/12/2017

31/12/2016

ATTIVITA' TIPICA

PROVENTI

Istituzionali	9.461.059	9.737.078
Enti pubblici/privati	857.488	273.378
Altri proventi	1.086	23.206
TOTALE PROVENTI	10.319.633	10.033.662

ONERI

Acquisti	1.199	27.229
Servizi	948.176	1.386.720
Personale	1.668.926	1.908.331
Diversi della gestione	85.654	318.270
Per progetti	6.371.144	5.221.976
TOTALE ONERI	9.075.099	8.862.526

ATTIVITA' PROMOZIONALE

PROVENTI

Campagne	196.682	242.752
Altri proventi	290.932	247.864
TOTALE PROVENTI	487.614	490.616

ONERI

Acquisti	356	583
Servizi	95.410	205.146
Personale	57.451	44.877
Diversi della gestione	0	2.315
TOTALE ONERI	153.217	252.921

ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE

PROVENTI

Finanziari/Patrimoniali	456.000	482.637
TOTALE PROVENTI	456.000	482.637

ONERI

Servizi	9.028	16.113
Diversi della gestione	78.906	48.743
Finanziari/Patrimoniali	147.209	173.468
TOTALE ONERI	235.143	238.324

ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

PROVENTI

Altri proventi	16.095	24.575
Finanziari/Patrimoniali	953	5.386
TOTALE PROVENTI	17.048	29.961

ONERI

Acquisti	3.526	10.817
Servizi	655.976	677.040
Godimenti beni di 3i	0	4.568
Personale	781.955	753.237
Diversi della gestione	181.469	55.389
Ammortamenti	174.391	179.325
TOTALE ONERI	1.797.317	1.680.376

TOTALE PROVENTI RENDICONTO

11.280.295

11.036.876

TOTALE ONERI RENDICONTO

11.260.776

11.034.147

RISULTATO GESTIONALE

19.519

2.729

RENDICONTO FINANZIARIO	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.519	2.729
Imposte sul reddito	2.416	3.722
Interessi passivi/(interessi attivi)	-231.313	-250.697
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-209.378	-244.246
Accantonamenti ai fondi	99.072	107.813
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.391	179.325
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	64.085	42.892
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-632	-4.230
Decremento/(incremento) dei crediti verso associati	51.123	-1.870.387
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-89.376	3.659
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.846	27.556
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.430.829	603.858
Altre variazioni del capitale circolante netto	44.716	-88.728
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-2.358.067	-1.285.380
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	231.313	250.697
(Imposte sul reddito pagate)	-2.416	-3.722
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	-66.104	-171.776
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-2.195.274	-1.210.181
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-8.737	-13.508
Disinvestimenti	5.751	5.289
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-13.526	-28.065
Disinvestimenti	1.364	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	5.157.071	-5.027.364
Disinvestimenti	5.106.393	3.031.638
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	2.000.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-65.826	-32.010
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.355	-737
(Rimborso di capitale)		-7.465
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.355	-8.202
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.259.745	-1.250.393
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.837.228	5.087.621
di cui:		
depositi bancari e postali	3.834.578	5.084.483
denaro e valori in cassa	2.650	3.139
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.577.483	5.087.621
di cui:		
depositi bancari e postali	1.575.993	3.834.578
denaro e valori in cassa	1.490	2.650
Variazione disponibilità liquide	-2.259.745	-1.250.393



WE WORLD ONLUS

NOTA INTEGRATIVA

*Bilancio al 31/12/2017
(Valori in Euro)*

Introduzione

In osservanza del principio di continuità abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, come suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCEr, dalle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460/97) e dalle raccomandazioni degli Ordini professionali.

Nei precedenti esercizi sono stati inoltre recepiti gli effetti della "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto ha integrato e modificato il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al **31 dicembre 2017**, dal Conto economico, dal Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte al **31 dicembre 2017**, dal Rendiconto finanziario e dai seguenti Allegati ai prospetti di bilancio:

- Nota Integrativa.
- Prospetto di Movimentazione delle Componenti del Patrimonio Netto.
- Relazione sulla Gestione (c.d. Relazione di missione o morale).

Contenuto e forma del bilancio

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il Conto Economico rappresenta, in forma scalare, i costi e ricavi di competenza del periodo.

Il Rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide, avvenute in un determinato esercizio.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" di **We World Onlus** sono le seguenti:

- attività tipica o d'istituto e di sensibilizzazione
- attività accessoria
- attività promozionale e raccolta fondi
- attività di gestione finanziaria
- attività di supporto generale

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Alla Nota Integrativa viene allegato il Prospetto di movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto, che fornisce informazioni circa le modalità di perseguimento della missione istituzionale e le modalità di impiego dei fondi nel corso dell'esercizio.

L'importo dei proventi raccolti nel corso dell'anno, in attuazione del dettato normativo di cui all'articolo 25 c.5 del D.Lgs 460/97 ha imposto di accompagnare il bilancio con la relazione sottoscritta dal collegio sindacale.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili nazionali integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni contabili emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili specificamente previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. Qualora sia stato utilizzato un criterio differente, ne verrà data la motivazione e quantificato l'effetto a livello contabile.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31 dicembre 2017** non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda.

1.B - IMMOBILIZZAZIONI**1.B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliq. %
Software capitalizzato, licenze e marchi	5 anni quote costanti	20%

1.B.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Fabbricati	3%
Impianti specifici	20%
Attrezzature varie	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Telefoni cellulari	50%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte alla metà, ritenendola adeguata al minore periodo di utilizzo. Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzo, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo. Tali aliquote non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

1.B.3 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I prodotti finanziari detenuti sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, quali quelli di intermediazione bancaria e finanziaria, e per i titoli senza i ratei di interesse maturati alla data

di acquisto che sono stati contabilizzati come tali e calcolati in base alla competenza economica. I proventi dei titoli, cedole e interessi, maturati nel corso dell'esercizio, sono stati rilevati secondo competenza economica, mediante la rilevazione dei relativi ratei o risconti. La tabella sottostante rappresenta lo status delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017:

Prodotto	Importo
Fondi	2.992.026
Obbligazioni	99.607
Polizza	12.403.292
Gestione patrimoniale	2.577.211
	18.072.136

Tali elementi sono classificati nell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, tenuto conto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Fondazione di detenere tali prodotti finanziari per un periodo prolungato di tempo.

Il saldo complessivo è in linea con l'esercizio precedente, sebbene nel corso dell'esercizio sia stato rivisto il mix di portafoglio privilegiando le polizze vita rispetto alle altre classi di investimento. In particolare sono state acquistate polizze vita per 3 milioni di euro da Aviva, distribuite da UBI e sono state vendute quote di fondi per circa 2,4 milioni ed è stato liberato parte del patrimonio dato in gestione finanziaria per circa 500 mila euro

1.C.1 - RIMANENZE

Si tratta di materiale destinato all'attività della fondazione, iscritto al costo di acquisto; negli esercizi precedenti sono stati contabilizzati tra le rimanenze (in ossequio al divieto di distribuzione anche indiretta degli avanzi di gestione) in quanto si riteneva potessero essere utilizzati negli esercizi successivi ai fini promozionali e divulgativi. Nel corso del 2017 è stato contabilizzato materiale utilizzato nella attività di loyalty.

Prodotto	Importo
Buste	2.544
Carta intestata	373
Opuscolo	1.793
Altro	152
	4.862

1.C.2 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. Gli importi principali che compongono la voce in esame sono rappresentati da:

- a) **Crediti per erogazioni liberali su progetti** per un importo di € 1.656.020 , che si riferisce a:

- a. € 352.331 → Contributo deliberato dall'Unione Europea nel corso del 2015 e ancora da incassare, destinato al progetto "PEAK! Partnership for Equity and Access in Kapilbastu" (Nepal).
- b. € 720.718 → Contributo deliberato dall'Unione Europea nel corso del 2016 e ancora da incassare, destinato al progetto "Piattaforma educazione: la questione di genere e l'educazione emancipatrice per una nuova politica pubblica della educazione nel Ceara" (Brasile).
- c. € 51.158 → Si tratta del contributo relativo ad un nuovo progetto con la Fondazione World Vision, avente per obiettivo "RESCUE - Reading Early School leaving signs".
- d. € 178.616 → Contributo deliberato dall'Unione Europea nel corso del 2016 e ancora da incassare, destinato al progetto "Potenziamento della nutrizione materna ed infantile nella contea di Migori" (Kenya).
- e. € 6.800 → Importo relativo ad un contributo da parte di associazione Arteca di Palermo per il progetto "Farsi strada" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale
- f. € 4.142 → Rappresentano la parte ancora non incassata del contributo di € 13.807, derivante da un accordo con il VIS e destinato al progetto "Quando il cibo è sapere: sopravvivenza, alimentazione, piacere, educazione, responsabilità, eguaglianza" finanziato dal MAE.
- g. € 181.450 → Parte non incassata da parte della Fondazione San Zeno per il progetto realizzato con Ocode "KITE 2" "Miglioramento della qualità della educazione in Dar es Salaam".
- h. € 142.627 → Parte non incassata da parte della Fondazione San Zeno per il progetto realizzato con progetti Frequenza 200 "Network nazionale contro la dispersione scolastica".
- i. € 16.680 → Progetto finanziato dal Comune di Napoli denominato "Noi, Napoli, mondo".
- j. € 1.497 → Progetto in accordo con Internews " Ventimiglia Migranti e Territorio".

Si segnala che la promessa di donazione è subordinata ad una condizione temporale, da intendersi quale lasso di tempo fra il momento dell'effettuazione della promessa e il momento dell'effettiva erogazione della liberalità, e al rispetto degli impegni di solidarietà sociale assunti dal richiedente. L'importo viene rilevato come liberalità soggetta a un vincolo temporaneo di tempo e imputato fra i proventi del Conto Economico dell'esercizio in cui si riceve la promessa. Il provento, misurato dal credito nei confronti del promettente, viene indicato nella voce Altri crediti dello stato patrimoniale. Al termine di ogni esercizio occorre valutare il grado di rischio connesso con il mancato incasso del credito verso il promittente ed effettuare eventualmente una rettifica motivata.

- b) **Crediti conto anticipi** per € 1.357.111. L'importo si riferisce a trasferimenti fondi ai conti correnti aperti presso le sedi estere della Fondazione, che al 31/12/17 non risultano ancora rendicontati, e rappresenta il loro saldo di fine anno al netto di quei costi non di competenza dell'esercizio. Per i fondi inviati ai progetti l'importo è quello che è stato rendicontato nel corso dell'esercizio e certificato dagli auditors locali.
Le sedi estere sono le strutture che gestiscono i progetti nei diversi Paesi, attraverso personale locale ed espatriati.
Con progetto si indica l'insieme di attività realizzate per soddisfare i bisogni di un gruppo di individui in una area definita.



Paese	Sede	Progetti
KENIA	39.733	349.800
CAMBOGIA	36.354	132.385
TANZANIA	16.840	81.503
BENIN	23.880	67.955
BRASILE	26.952	142.302
INDIA	57.162	75.570
NEPAL	20.508	254.537
ITALIA	0	31.630
TOTALE	221.429	1.135.682

1.C.4 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro, costituite da depositi bancari e postali, sono state valutate secondo il valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono state esposte in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso. Ciò ha comportato, in ottemperanza ai Principi Contabili, la rilevazione di differenze di cambio (cambio UIC euro/moneta estera al 31.12.2017).

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai flussi di cassa della gestione operativa. Infatti, dalla lettura del rendiconto finanziario, compreso nei documenti di bilancio, si evidenzia una dinamica di assorbimento delle risorse liquide di circolante che sostiene la gestione operativa in presenza di flussi in decremento delle entrate da proventi (in particolare quelli ottenuti dal canale sostegno a distanza).

1.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non si rilevano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

2.A – PATRIMONIO VINCOLATO

In applicazione del "Trattamento contabile di riferimento", i proventi ricevuti fino all'esercizio 2006 risultano iscritti nel patrimonio netto tra i fondi di riserva vincolati.

2.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere

ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta ad alcune liquidazioni che hanno compensato l'importo dell'accantonamento di fine anno.

2.D - DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale; si noti che l'adozione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato impatti significativi.

Non si rilevano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

2.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo l'effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A partire dall'esercizio 2007 la parte delle liberalità che alla fine dell'esercizio non è stata utilizzata per il progetto vincolato o che non è ancora liberamente fruibile è stata rettificata come contributo differito e imputata fra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale. Essa concorrerà al processo di formazione del risultato gestionale della Fondazione nell'esercizio successivo.

Il trattamento contabile utilizzato è conforme al criterio consentito di valutazione e di iscrizione delle liberalità nel bilancio di esercizio per le aziende non profit previsto dalla Raccomandazione n. 2 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende non profit. Qualora fosse stato applicato il trattamento contabile di riferimento i proventi ricevuti e non ancora impiegati al termine dell'esercizio sarebbero stati iscritti nel patrimonio netto tra i fondi di riserva vincolati.

I risconti passivi non sono soggetti a vincoli di destinazione, pur mantenendo il rispetto dei vincoli statuari.

3.A - VALORE DELLA PRODUZIONE

RICONOSCIMENTO DEI PROVENTI

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore della Fondazione sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi.

I contributi ricevuti da persone giuridiche private sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I proventi costituiti da erogazioni liberali possono essere non vincolati/vincolati.

1. Le liberalità non vincolate, prive cioè di limitazioni o vincoli imposti dal donatore, sono contabilizzate tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o nel quale si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle.
2. Le liberalità vincolate sono quelle assoggettate, per volontà del donatore o di un terzo esterno, a restrizioni e vincoli che ne limitano l'utilizzo. Esse sono contabilizzate tra i proventi del periodo

in cui sono ricevute o in cui si acquisisce il diritto a riceverle, sempre che esse siano misurabili attendibilmente, indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne il momento di utilizzo o le modalità di fruizione. Al termine dell'esercizio le liberalità vincolate sono riclassificate, per l'ammontare non ancora utilizzato, nella voce «Risconti passivi».

3. I proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5 x mille sono contabilizzati sulla base della pubblicazione degli elenchi definitivi da parte dell'Agenzia delle Entrate. La Fondazione è tenuta a redigere un apposito e separato rendiconto – corredato da una relazione illustrativa - indicando in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento dovrà essere effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo (art. 8 del D.P.C.M 19/3/2008 e succ.mod.)

CRITERI DI RILEVAZIONE E VALUTAZIONE

La rilevazione e contabilizzazione delle erogazioni liberali in denaro concorre alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, evidenziando il livello di attrattività (**Consenso**) che l'ente è in grado di creare e mantenere con gli investitori solidali e i benefattori (**Donors**).

Non esistono problemi di valutazione trattandosi di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari, accrediti postali, altri accrediti bancari (RID, carte di credito).

CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE

Al momento dell'erogazione liberale vengono movimentate le disponibilità liquide e in contropartita i proventi dell'attività istituzionale.

La parte delle donazioni che alla fine dell'esercizio non sono state utilizzate per il progetto vincolato o che non sono ancora liberamente fruibili è stata rettificata come contributo differito e imputata fra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale. Essa concorrerà al processo di formazione del risultato gestionale della Fondazione nell'esercizio successivo.

Le liberalità costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale richiedono, contestualmente all'imputazione del provento, l'iscrizione dell'immobilizzazione nella voce idonea dello Stato Patrimoniale. Tale valore è poi sottoposto all'ordinario processo di ammortamento, calcolato in funzione della vita utile residua dell'immobilizzazione.

Per un dettaglio più esaustivo dei dati qualitativi e quantitativi delle erogazioni ricevute e delle modalità di impiego si rimanda alla relazione di missione.

RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Gli oneri per i progetti di solidarietà sociale si riferiscono ad impegni di spesa per la realizzazione di un'opera o di un complesso di opere che insieme formano un unico progetto di durata normalmente annuale ma anche pluriennale. La contabilizzazione a costo di progetto coincide con l'importo trasferito ai progetti durante l'esercizio, fatta eccezione per l'invio alle sedi estere della fondazione, per le quali si applica il criterio descritto al paragrafo 1.C.2 (punto b) – Crediti che non costituiscono immobilizzazioni. Più in dettaglio, a partire dall'esercizio 2016, l'imputazione a conto economico del costo dei progetti è stata effettuata al momento della relativa rendicontazione invece che al momento dell'invio dei fondi.

INFORMAZIONI SULLE ESENZIONI FISCALI

La Fondazione beneficia della normativa di favore ai fini fiscali prevista dal Dlgs. 460/1997 in materia di Onlus.

Ai fini IVA le erogazioni di denaro effettuate dalla Fondazione sono considerate escluse.

Ai fini IRES/IRAP la Fondazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS previste dall' art. 150 del D.P.R. 917/86.

Agevolazioni per i sostenitori

Agevolazioni consentite a terzi per liberalità a favore della Fondazione

Deduzioni dal reddito

Per effetto del decreto sulla competitività (D.L. n. 35 del 2005) convertito con modificazioni dalla L.14 maggio 2005 n. 80, le persone fisiche e gli enti soggetti all'IRES, in particolare società ed enti commerciali e non commerciali, possono dedurre dal reddito complessivo, in sede di dichiarazione dei redditi, le liberalità in denaro o in natura erogate a favore delle ONLUS, nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (più specificatamente l'erogazione liberale è deducibile fino al minore dei due limiti).

Più precisamente:

- ai fini della deducibilità dal reddito le **erogazioni liberali in denaro** devono essere effettuate tramite banca, ufficio postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari;
- le **erogazioni liberali in natura** devono essere considerate in base al loro valore normale (prezzo di mercato di beni della stessa specie o similari); il donatore, in aggiunta alla documentazione attestante il valore normale (listini, tariffari, perizie, eccetera), deve farsi rilasciare dal beneficiario una ricevuta con la descrizione analitica e dettagliata dei beni erogati e l'indicazione dei relativi valori.

È necessario inoltre che l'ente beneficiario dell'erogazione:

- tenga scritture contabili che descrivano con completezza e analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione;
- rediga, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito documento che rappresenti adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del periodo di gestione.

Nel corso dell'esercizio sociale sono state numerose le persone fisiche che hanno erogato contributi liberali a favore dell'ente per le finalità istituzionali. In accordo con la normativa di settore e la prassi fiscale, circolare ministeriale del 14/6/2001 n.55/E, la Fondazione:

- 1) ha tenuto scritture sistematiche e cronologiche delle erogazioni liberali ricevute indicando codice identificativo, data, natura della liberalità, importo, modalità di versamento;
- 2) ha eseguito le scritture "ad una ad una" senza raggruppamenti né per data, né per soggetto erogante, né per modalità di accredito;
- 3) ha inviato, su richiesta, ricevute attestanti la ricezione e le modalità di impiego della somma;
- 4) ha redatto il documento di bilancio per rappresentare in maniera adeguata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In alternativa alla deducibilità prevista dal citato decreto sulla competitività le **imprese** (imprenditori individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali, etc.), a fronte di erogazioni liberali in denaro, possono dedurre dal reddito di impresa un importo non superiore a 30.000€ o al 2% del reddito di impresa dichiarato (Rif. Art. 100 c.2, lettera h, DPR 917/86).

Detrazioni dall'imposta

In alternativa alla deducibilità sopra illustrata le **persone fisiche** che effettuano erogazioni liberali in denaro alle ONLUS possono fruire della detrazione dall'Irpef nella misura del 26% del contributo da calcolare su un importo massimo di 30.000€ (Rif. Art. 15, comma 1.1, DPR 917/86).

MOVIMENTI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Nelle pagine seguenti vengono esposte le movimentazioni relative alle principali voci di bilancio, evidenziando i movimenti in aumento e in diminuzione, così come le variazioni assolute e percentuali tra la situazione al 2017 e quella a fine 2016.



WE WORLD ONLUS

Immobilizzazioni

Costo storico	Fondo ammortamento al 01/01/2017	Consistenza 01/01/17	Acquisizioni- capitalizzazioni	Eliminazioni- Riduzioni valore	Utilizzo fondo	Ammortamenti	Consistenza 31/12/17
Costi di impianto e ampliamento	7.712 -	7.712	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno	31.597 -	31.597	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	399.218 -	240.526	13.526	1.364	-	60.789	110.065
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
	438.527 -	279.835	13.526	1.364	-	60.789	110.065
Terreni e fabbricati	3.115.574 -	1.052.336	-	-	-	93.468	1.969.770
Impianti e macchinari	96.630 -	89.811	-	-	-	3.561	3.258
Altri beni materiali	170.267 -	124.341	8.737	16.002	10.251	16.573	32.339
	3.382.471 -	1.266.488	8.737	16.002	10.251	113.602	2.005.367
Crediti v / altri - cauzioni	1.173	-	3.210	2.803	-	-	1.580
Partecipazioni	525	-	-	-	-	-	525
Titoli (Attivo Immobilizzato)	18.021.458	-	5.157.071	5.106.393	-	-	18.072.136
	18.023.156	-	5.160.280	5.109.196	-	-	18.074.241

Totale Immobilizzazioni**20.189.673**

WE WORLD ONLUS

Movimenti altre voci

	Consistenza 01/01/17	Acquisizioni / Incrementi	Eliminazioni/ Decrementi	Consistenza 31/12/17
Rimanenze materiale istituzionale	4.230	4.862	4.230	4.862
Crediti v/clienti	-	75.714	75.714	-
Crediti tributari	-	4.348	3.842	506
Crediti v/altri	3.097.680	7.402.143	7.453.266	3.046.557
Depositi bancari e postali	3.834.578	34.288.435	36.547.021	1.575.993
Denaro, assegni e valori in cassa	2.650	37.549	38.709	1.490
Ratei e risconti attivi	200.859	418.725	421.571	198.013
Fondo TFR	465.382	91.312	57.395	499.299
Debiti v/Banche	356	15.153	13.797	1.711
Debiti v/Fornitori	605.266	2.228.104	2.317.480	515.890
Debiti tributari	76.718	507.376	470.090	114.004
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.565	576.622	582.555	52.632
Altri debiti	81.175	1.777.102	1.761.046	97.232
Ratei e risconti passivi	9.140.071	13.307.796	15.738.625	6.709.242

Variazione assoluta e percentuale altre voci

	Consistenza 01/01/17	Consistenza 31/12/17	Variazione assoluta	Variazione %
Rimanenze materiale istituzionale	4.230	4.862	632	14,94
Crediti v/clienti	0	0	0	N/A
Crediti tributari	0	506	506	100,00
Crediti v/altri	3.097.680	3.046.557	-51.123	-1,65
Depositi bancari e postali	3.834.578	1.575.993	-2.258.586	-58,90
Denaro, assegni e valori in cassa	2.650	1.490	-1.160	-43,78
Ratei e risconti attivi	200.859	198.013	-2.846	-1,42
Fondo TFR	465.382	499.299	33.917	7,29
Debiti v/Banche	356	1.711	1.355	380,66
Debiti v/Fornitori	605.266	515.889	-89.377	-14,77
Debiti tributari	76.718	114.004	37.286	48,60
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.565	52.632	-5.933	-10,13
Altri debiti	81.175	97.232	16.056	19,78
Ratei e risconti passivi	9.140.071	6.709.242	-2.430.829	-26,60

Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Credit/Debiti

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, si segnala che alla data del 31 dicembre 2017, la Fondazione non ha in essere contratti derivati.

Composizione ratei, risconti, altri fondi

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

D.2 Ratei e risconti attivi

	Situazione al 31/12/17
Ratei attivi su attività finanziarie	176.019
Risconti attivi	21.994
Totale	198.013

E.2 Ratei e risconti passivi

	Situazione al 31/12/17
Ratei passivi su attività finanziarie	57.759
Risconti passivi	3.308
Risconto passivo proventi 2015	504.773
Risconto passivo proventi 2016	2.003.705
Risconto passivo proventi 2017	4.139.696
Totale	6.709.242

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Emolumenti Amministratori	€ 70.234
Emolumenti Collegio sindacale	€ 21.896

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

La tabella di seguito illustra la composizione del personale We World Onlus al 31/12/2017.

TIPO CONTRATTO	Esteri		Italia		TOTALE
	F	M	F	M	
Tempo determinato			5	1	6
Tempo indeterminato			18	13	31
COCOCO	9	6		2	17
TOTALE	9	6	23	16	54

Il numero complessivo dei dipendenti è diminuito all'anno precedente. La riduzione tuttavia non può essere considerata definitiva ma, al contrario, frutto di temporanee fuoriuscite che devono essere sostituite e per le quali sono aperte nel corso dell'esercizio attuale procedure di selezione.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

In relazione al particolare tipo di organizzazione, il patrimonio evidenzia i contributi versati dai soci alla data di costituzione dell'ente nonché il contributo ricevuto nel corso del 1999, primo anno di attività, dalla Fundación Privada Intervida (Spagna) per il tramite del quale operare per il perseguimento dello scopo statutario.

Nel corso dell'esercizio 2009 Intervita Onlus ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Prefettura di Milano ed è stata iscritta nel registro delle Persone Giuridiche al numero 1018 pag. 5238 vol 5°.

Il 22 marzo 2013 l'ente è stato iscritto nel registro delle Fondazioni, tenuto dalla Prefettura di Milano, successivamente all'esame dell'istruttoria presentata.

Il 31 maggio 2014, l'atto di modifica della denominazione (da Intervita Onlus a We World Onlus) è stato iscritto dalla Prefettura di Milano nel registro delle persone giuridiche.

In ottemperanza a quanto prevedeva l'articolo 34 c.c. ora abrogato, l'iscrizione nel Registro, regolata dall'art.4, del D.P.R. n. 361/2000, realizza il regime di pubblicità legale necessario a rendere opponibili ai terzi i fatti più significativi dell'Ente, a tutela della certezza dei rapporti giuridici anche attraverso l'indicazione del Fondo di dotazione indisponibile.


WE WORLD ONLUS

Patrimonio Libero	Fondo dotazione iniziale	Fondo dotazione ex DPR 361/2000	Avanzo/ disavanzo esercizio precedente	Avanzo/ disavanzo della gestione	Totali
Apertura esercizio 2017	€ -	€ 300.000	€ 2.729	€ -	€ 302.729
Incremento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Destinazione/Utilizzo	€ -	€ -	-€ 2.729	€ -	-€ 2.729
Avanzo della gestione 2017	€ -	€ -	€ -	€ 19.519	€ 19.519
Situazione fine esercizio 2017	€ -	€ 300.000	€ -	€ 19.519	€ 319.519

Si dà inoltre notizia, in accordo con le raccomandazioni del consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, del prospetto di movimentazione dei Fondi raccolti al netto della copertura dei costi di gestione, precisando che in bilancio configurano nelle poste di patrimonio vincolato.

Il seguente prospetto evidenzia, nella colonna "Fondi vincolati da terzi" rigo "destinazione/ utilizzo" e nella colonna "Fondi in attesa di destinazione" rigo "destinazione/utilizzo", l'adattamento eseguito all'interno del patrimonio vincolato, per meglio rappresentare la dinamica gestionale del movimento dei fondi. Si rimanda alla Relazione di missione per tutte le informazioni inerenti la rendicontazione dei progetti.

Patrimonio Vincolato	Fondi vincolati da terzi	Riserve facoltative	Fondi vincolati da organi istituzionali	Fondi in attesa di destinazione	Totali
Apertura esercizio 2017	€ 3.763.273	€ -	€ 11.327	€ 12.932.966	€ 16.707.566
Incremento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Destinazione/Utilizzo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Avanzo della gestione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Situazione fine esercizio 2017	€ 3.763.273	€ -	€ 11.327	€ 12.932.966	€ 16.707.566

I "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", unitamente ai "Fondi vincolati da terzi" e ai "Fondi in attesa di destinazione", possono essere destinati per progetti di solidarietà sociale gestiti da We World Onlus previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

RENDICONTO GESTIONALE

L'organizzazione, nell'ottica di un miglioramento delle proprie capacità analitiche, ha da tempo recepito le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" proposte dall'Agenzia per le Onlus, aggiungendo ai consueti documenti di bilancio il modello di Rendiconto Gestionale.

Tale schema rappresenta l'espressione numerica dell'attività dell'ente attraverso una visualizzazione per "aree di attività".

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017**31/12/2017 31/12/2016****ATTIVITA' TIPICA**

TOTALE PROVENTI	10.319.633	10.033.662
------------------------	-------------------	-------------------

TOTALE ONERI	9.075.099	8.862.526
---------------------	------------------	------------------

ATTIVITA' PROMOZIONALE

TOTALE PROVENTI	487.614	490.616
------------------------	----------------	----------------

TOTALE ONERI	153.217	252.921
---------------------	----------------	----------------

ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE

TOTALE PROVENTI	456.000	482.637
------------------------	----------------	----------------

TOTALE ONERI	235.143	238.324
---------------------	----------------	----------------

ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

TOTALE PROVENTI	17.048	29.961
------------------------	---------------	---------------

TOTALE ONERI	1.797.317	1.680.376
---------------------	------------------	------------------

TOTALE PROVENTI RENDICONTO	11.280.295	11.036.876
-----------------------------------	-------------------	-------------------

TOTALE ONERI RENDICONTO	11.260.776	11.034.147
--------------------------------	-------------------	-------------------

RISULTATO GESTIONALE	19.519	2.729
-----------------------------	---------------	--------------

Per quanto riguarda i proventi dell'attività tipica, nel corso dell'esercizio abbiamo avuto un incremento significativo dei progetti finanziati dalla UE e del progetto relativo al terremoto in centro Italia iniziato lo scorso anno, che hanno bilanciato la diminuzione dei proventi derivanti dal sostegno a distanza. Gli oneri della attività tipica sono complessivamente aumentati nel corso dell'anno, con un incremento delle attività per i progetti ed una diminuzione del costo del personale e dei costi dei servizi legati alla acquisizione dei donatori. Per quanto riguarda gli oneri specifici dell'attività istituzionale, si noti che l'incremento è anche correlato al fatto che il saldo del precedente esercizio è stato influenzato dal cambiamento nel trattamento nel riconoscimento dei costi sui progetti esteri, che in precedenza era basato sui saldi inviati e che a partire dal precedente esercizio è basato sui saldi rendicontati.

Gli oneri della attività promozionali sono diminuiti in relazione ad un evento di piazza che era stato realizzato l'anno precedente e che non è stato ripetuto nel 2017.

I proventi dell'attività finanziaria sono in linea con l'anno precedente, nonostante la diminuzione dei rendimenti, grazie alla sottoscrizione di nuove polizze vita nel corso dell'anno.

Gli oneri di supporto generale evidenziano un incremento rispetto all'anno precedente legato al costo della transazione per chiudere il rapporto contrattuale con un service provider per un importo di 152.500 euro.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di Bilancio

Nel mese di gennaio il consiglio di amministrazione ha deliberato di approfondire mediante uno studio di fattibilità e un piano economico-finanziario il progetto di fusione con una Ong italiana.

L'obiettivo è quello di perseguire una stabilizzazione della struttura attraverso l'integrazione tra realtà complementari e garantire un equilibrio economico finanziario di lungo termine.

Il percorso prevede la realizzazione di una serie di passaggi di approfondimento e analisi da svilupparsi su entrambi i fronti, da sottoporre costantemente all'attenzione dei rispettivi organi di governo, con l'obiettivo di giungere, nell'auspicata ipotesi di buon esito degli approfondimenti necessari, alla realizzazione dell'aggregazione delle due organizzazioni entro la fine del 2018 o entro i primi mesi del 2019.

Al formarsi delle condizioni favorevoli al processo di integrazione, si procederà in linea con le disposizioni civilistiche vigenti alla redazione del progetto di fusione e, a seguito della sua approvazione, ad una successiva delibera di fusione assunta dalle due realtà. Al momento della redazione del presente bilancio le analisi condotte e le valutazioni effettuate portano a ritenere che la fusione, qualora effettivamente realizzata, si connoterà nella modalità "per incorporazione", intendendosi con tale espressione che la Fondazione WeWorld, che manterrà la denominazione sociale, assorbirà l'altra ONG che dunque si estinguerà.

Prospetto di analisi indici efficienza

Si dà evidenza dei seguenti indici di efficienza, calcolati secondo i criteri seguiti dall'Istituto Italiano Donazione nella sua "Indagine sugli indici di efficienza delle organizzazioni associate", e confrontati con le medie di settore emerse dalla suddetta indagine.

Indici proposti dall' IID *	Media settore Coop Intern .	Media settore con raccolta fondi	We World
Oneri istituzionali / Totale oneri	82%	73%	82%
Oneri raccolta fondi / Totale oneri	8%	11%	2%
Oneri supporto generale / Totale oneri	10%	16%	16%

(*) Calcolati sul Totale oneri, esclusi finanziari – Dati 2014

Considerazioni finali

Signori Consiglieri, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone di approvare il bilancio e i documenti accompagnatori e di destinare l'utile d'esercizio al progetto finanziato dalla Ue NEP 16/13 . Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'equità e la qualità dell'educazione base in 24 scuole pubbliche del distretto di Kapilbastu (Nepal) attraverso un approccio partecipativo dell'intera comunità locale: genitori, insegnanti, istituzioni locali ecc. Kapilbastu è un distretto situato nella regione del Terai Occidentale, una delle economicamente più svantaggiate del Paese.

We World Onlus

Il Presidente

Marco Chiesara



WE WORLD ONLUS